

POLIZIA

Dà fuoco ai furgoni della sua ex ditta per la buonuscita

Preso un 49enne che pretendeva altri soldi dagli attuali soci
Ha riempito 3 bottiglie di benzina: le ha usate come molotov

Giovanni Balugani

«Ora lo faccio, ora do fuoco ai furgoni».

È questo che ha pensato passando in auto davanti alla sua ex ditta il 49enne fermato dalla polizia, poiché ritenuto il responsabile dell'incendio doloso che il 15 agosto ha danneggiato 3 furgoni della Gastronomia La Ducale di strada Albareto. Un danno di circa 150mila euro che doveva essere una ritorsione nei confronti di quella società di cui era socio fino al 2016. Poi il divorzio a fronte di una buonuscita che sul momento è stata accettata, ma che poi è stata ritenuta inadeguata. Negli ultimi anni la ditta aveva continuato a fare utili e quindi l'uomo si era rivolto a uno degli attuali soci chiedendo una sorta di conguaglio. Una richiesta sem-

pre negata, da cui è nato un forte disappunto culminato la sera del 15 agosto.

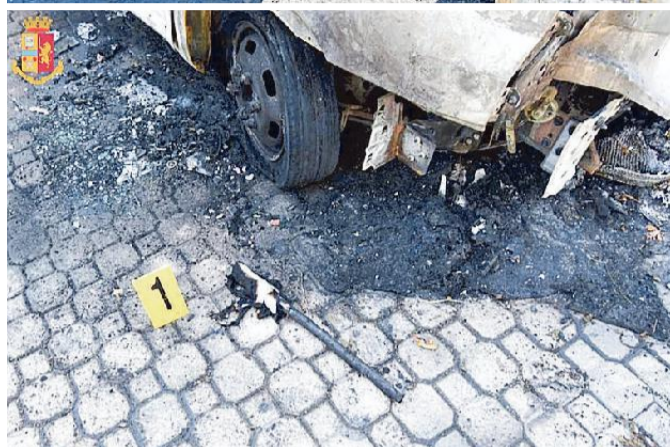
Secondo la ricostruzione della polizia, al termine di una indagine condotta dal magistrato Luca Guerzoni, il 49enne si è recato in un distributore di benzina dopo una cena. Qui ha riempito tre bottiglie che sarebbero servite, nelle sue intenzioni, a rifornire l'auto della moglie. Tanto che si era procurato anche un ramo con cui aprire il bocchettone del serbatoio del veicolo della donna. Poi il raptus, passando davanti alla sede della Ducale. Qui utilizzando le tre bottiglie e dopo aver intriso di liquido infiammabile una torcia, ha dato il via all'incendio dei tre mezzi.

La polizia è risalita al 49enne tramite le immagini di una videocamera che aveva

ripreso la sagoma di un uomo e, in maniera non nitida, anche una vettura. Sapendo della contesa tra ex soci, i sospetti si sono subito concentrati sul 49enne che è anche proprietario di una Bmw X1 molto simile a quella vista nel video. Ad aggravare il quadro i dati delle celle telefoniche, che hanno consentito alla polizia di ottenere il permesso per una perquisizione. Ma appena gli agenti si sono presentati a casa del sospettato, questi ha immediatamente confessato, collaborando anche nel ritrovamento del materiale utilizzato per l'incendio.

L'uomo, incensurato, è stato denunciato a piede libero e dovrà rispondere di incendio doloso. Non è da escludere che si possa arrivare a un patteggiamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra i furgoni distrutti, qui Mario Paternoster capo della Mobile

DUE ARRESTATI

Si picchiano all'hotel Tiby, poi botte ai carabinieri

Rissa lunedì poco prima della mezzanotte in via Nicoli, nel cortile dell'hotel Tiby.

A sedarla i carabinieri del Radiomobile della compagnia di Modena. All'arrivo delle gazzelle, i protagonisti, due marocchini di 35 e 38 anni, entrambi senza fissa dimora, stavano ancora litigando animatamente mentre un terzo individuo, vedendo i militari, è riuscito a darsi alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Gli altri due, invece, hanno indirizzato la loro furia verso i carabinieri che stavano invano tentando di identificarli: li hanno colpiti con calci e pugni provocando lievi lesioni. Solo l'arrivo di rinforzi ha permesso di bloccare e finalmente identificare i due facinorosi. A quel punto è scattato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate.

Ieri mattina il giudice ha disposto l'obbligo di firma per entrambi. I due dovranno rispondere anche del reato di rissa. —

AL TEMPIO

Celebrato San Michele, il patrono della polizia

Ieri mattina nella chiesa di San Giuseppe – Tempio Monumentale ai Caduti in Guerra, alla presenza delle più alte cariche militari e civili, si sono svolte le celebrazioni di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato. La Santa Messa è stata officiata dal vescovo Castellucci e dal Cappellano della polizia, don Gabriele Semperton. Al termine il discorso del questore Maurizio Agricola.



FERITO ANCHE UN COMMESSO

Sfonda una vetrina con la microcar

Ha perso il controllo del quadriciclo (l'auto senza patente) che stava parcheggiando e si è schiantato contro la vetrina di un negozio, causando danni e provocando contusioni a un commesso, ma dopo pochi secondi si è allontanato. Un 42enne è stato denunciato dalla Polizia locale per l'episodio avvenuto intorno alle 20 di lunedì in via Bellinzona: subito rintracciato grazie anche alle testimonianze dei cittadini, ora rischia fino a tre anni di reclusione. L'uomo era alla guida di un veicolo di

marca Chatenet quando ha urtato il fronte del market, dietro il quale c'era un 30enne che stava sistemando la merce. Le pattuglie dell'Infortunistica hanno raccolto le testimonianze dei presenti e sono risalite alla proprietaria del quadriciclo. La ragazza, che lavora in zona, ha spiegato di aver prestato il veicolo al 42enne, residente a Formigine, individuato dagli operatori già in serata. L'uomo, ha ammesso le sue responsabilità: rischia anche la sospensione della patente fino a 5 anni. —

IN BREVE

"Amici del libro"
Aperte le iscrizioni per cinque corsi

Iscrizioni aperte per i corsi che si svolgono a ottobre e novembre, degli "Amici del libro" con il Quartiere 2 del Comune di Modena, Crocetta, San Lazzaro, Modena Est. Sono cinque, tutti individuali, quelli proposti: dall'informatica, anche per tablet e smartphone, al disegno, dalla lettura espressiva ad alta voce all'inglese di base, a cui si aggiunge un corso di scrittura creativa. Per informazioni sui corsi si può telefonare allo 059 217530

"Modena Smart Life"
Ambienti sarà il tema dell'edizione del 2021

È "Ambienti: digitali, ecologici, sociali" il tema scelto per l'edizione 2021 del festival della cultura digitale "Modena Smart Life". Lo hanno annunciato i promotori del Festival nell'ultima giornata dell'edizione 2020, edizione particolare che ha visto sperimentare una formula quasi interamente in streaming con circa 80 eventi, tra talk, conferenze e laboratori, on line e alcuni in presenza, come il Tedx Modena nella Chiesa della Fondazione S. Carlo.

MARZAGLIA

La ciclabile trasformata in una vera giungla



La ciclabile di Marzaglia

«Come l'anno scorso, qui non tagliano più l'erba».

Lamentele da parte di alcuni residenti di Marzaglia per le condizioni in cui si trova la ciclabile che corre lungo l'omonima strada e che collega la parte nuova della frazione a quella vecchia. L'erba è cresciuta a tal punto da rendere difficile il passaggio sia con le biciclette sia a piedi: «Una giungla», dicono i cittadini. Se poi due ciclisti si incrociano, allora è necessario scendere. Inoltre i temporali e il vento dei giorni scorsi hanno fatto cadere i cartelloni per i manifesti elettorali che con il loro peso hanno divelto la recinzione in legno della stessa ciclabile. —

Ringraziamento

La Famiglia PRAMPOLINI, profondamente commossa dall'ampia e sentita partecipazione al proprio dolore per la perdita del caro

WILSON

desidera ringraziare tutti coloro che, in qualsiasi modo, vi hanno preso parte.

San Dalmazio, 30 settembre 2020

On. Fun. MANFREDINI
Formigine
Tel. 059. 556777
cell. 335 1390799

Numero Verde
800.700.800
Accettazione telefonica necrologie
GAZZETTA DI MODENA
Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI compreso i festivi dalle 10.00 alle 18.50
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTA SI

SERVIZIO SUCCESSIONI CSC-CGIL MODENA
Per la tua pratica di successione
Nel minore tempo possibile
Competenza e professionalità
FISSA UN APPUNTAMENTO
059 235680
CGIL SCS MODENA
SIAMO PRESENTI IN TUTTA LA PROVINCIA DI MODENA
www.cscmo.it